



COMUNE DI APRILIA
SETTORE III – UFFICIO DI PIANO



DISTRETTO
SOCIO SANITARIO
LT1

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI, GESTANTI, MADRI CON FIGLI MINORI.

VISTA la legge 08/11/2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge regionale n. 41 del 12/12/2003 rubricata “Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1305 del 23/12/2004 rubricata “Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.R. 41/2003” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 10/08/2016, n. 11 recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 17/07/2018 rubricata “Approvazione delle linee guida del Distretto LT/1 disciplinanti la gestione di strutture residenziali per minori, gestanti, madri con figli minori”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15/07/2022 recante “Approvazione del regolamento distrettuale sui rapporti di collaborazione tra il Distretto LT1 e gli Enti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55, 56 del Codice del Terzo Settore”;

VISTA la determinazione dirigenziale reg. gen. n. 631 del 30/05/2023 recante “Approvazione dell'avviso pubblico per l'accREDITAMENTO di strutture residenziali di accoglienza per minori soli, gestanti, madri con figli minori per il Distretto LT/1, in ossequio alla deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 17/07/2018”;

LA DIRIGENTE

rende noto che si intende procedere, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 24/03/2015 e successive modifiche e integrazioni, all'accREDITAMENTO di strutture residenziali di accoglienza per minori soli, gestanti, madri con figli minori destinatari di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile.

ENTE ACCREDITANTE:

- DISTRETTO SOCIO-SANITARIO LT/1
- SITO INTERNET: www.comune.aprilia.lt.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura – Avvisi.

ART. 1 - OGGETTO

L'accREDITAMENTO è rivolto a strutture socio assistenziali residenziali per minori, gestanti, madri con figli minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, finalizzate ad integrare o sostituire temporaneamente funzioni familiari compromesse e ad offrire al minore un ambiente

educativo relazionale in cui elaborare un progetto futuro. La finalità dell'inserimento in struttura è di garantire al minore un contesto di protezione e di cura, proseguendo nel suo percorso evolutivo e mantenendo la relazione, ove possibile, con la famiglia d'origine.

ART. 2 - SOGGETTI INTERESSATI

I soggetti ammessi a presentare domanda di accreditamento sono soggetti pubblici e privati titolari di strutture residenziali individuati nelle seguenti tipologie:

- a) casa famiglia per minori e/o per donne con figli minori, rientrante nelle strutture di tipo familiare;
- a) gruppo appartamento per minori e/o per donne con figli minori, rientrante nelle strutture a carattere comunitario;
- b) comunità educativa di pronta accoglienza per minori e/o per donne con figli minori, rientrante nelle strutture a carattere comunitario.

ART. 3 - CONDIZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

I soggetti di cui al precedente art. 2 che intendono avanzare richiesta di iscrizione nel Registro delle strutture accreditate, pubbliche e private, a ciclo residenziale che prestano servizi socio assistenziali, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) autorizzazione all'apertura ed al funzionamento rilasciata dal Comune su cui insiste la struttura;
- 2) assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016);
- 3) osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- 4) capacità tecnica e professionale risultante da:
 - se impresa: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire;
 - se società cooperativa a mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice civile, o società cooperativa diversa da quella a mutualità prevalente o società di mutuo soccorso: iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. 23/06/2004, e successive modifiche e integrazioni, presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
 - se cooperativa sociale: iscrizione nell'apposito Albo Regionale delle cooperative sociali di cui alla legge n. 381/1991;
 - per le sole società cooperative: copia di iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al DM 23 giugno 2004, istituito presso il Ministero delle Attività Produttive;
 - se organizzazioni di volontariato: iscrizione al RUNTS;
 - se Associazione di Promozione Sociale: iscrizione al RUNTS;
- 5) assenza, negli ultimi 36 mesi precedenti la presentazione della domanda di accreditamento, di interruzioni di servizi socio educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali loro interamente imputabili;
- 6) assenza di cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati per servizi interessati dal presente Avviso a seguito di accertata carenza dei requisiti non previamente comunicati dal soggetto accreditato, o per inadempienze contrattuali;
- 7) applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi vigenti nel settore dei servizi dedicati all'accoglienza residenziale per minori per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico – contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;
- 8) possesso di polizza/e assicurativa/e a tutela dei minori e giovani adulti ospiti delle strutture residenziali per cui si richiede l'iscrizione a copertura degli infortuni subiti dagli stessi e dei danni subiti o procurati dagli stessi sia all'interno che all'esterno della struttura;

- 9) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 10) rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
- 11) rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 12) rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
- 13) ricettività della struttura da autorizzazione per numero di utenti;
- 14) accettazione dei documenti relativi al presente Avviso;
- 15) possesso Codice Etico ai sensi del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231.

ART. 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda di iscrizione al Registro Distrettuale, di cui al modello A, corredata dai documenti richiesti, deve essere trasmessa al Comune di Aprilia – Settore III: Ufficio di Piano, sito in piazza dei Bersaglieri – 04011 Aprilia (LT) oppure inviata al seguente indirizzo PEC: ufficiodipiano@pec.comune.aprilia.lt.it

La domanda dovrà essere redatta secondo il modello A ed indicare sulla busta/oggetto della PEC la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DISTRETTUALE DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI, GESTANTI, MADRI CON FIGLI MINORI”**.

Il presente Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello rimarrà aperto sino a nuove disposizioni normative che dovessero apportare modifiche e/o integrazioni in materia di accreditamento delle strutture a ciclo residenziale che prestano servizi socio-assistenziali.

Allegati da presentare:

- 1) modello A;
- 2) modello di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge n. 136/2010;
- 3) linee guida firmate e timbrate per accettazione;
- 4) copia dell'autorizzazione all'esercizio ed al funzionamento della struttura socio-assistenziale, rilasciata dal Comune competente;
- 5) Progetto Globale e Carta dei servizi sociali;
- 6) copia della carta d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- 7) copia iscrizione nell'apposito Registro/Albo (vedi requisito "capacità tecnica e professionale");
- 8) consenso al trattamento dei dati, debitamente sottoscritto.

L'iscrizione nel Registro non costituisce titolo per l'affidamento di servizi, né comporta costi a carico dei Comuni del Distretto socio-sanitario LT/1.

Il presente Avviso non instaura alcuna procedura di scelta del contraente, né prevede graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.

Non saranno incluse nel Registro le strutture che hanno reso informazioni false e qualora già inserite verranno successivamente cancellate. Allo stesso modo verranno cancellate dal Registro le strutture per le quali dovesse essere riconosciuta una causa di esclusione dalla contrattazione con la pubblica amministrazione.

Sarà, inoltre, disposta la cancellazione di strutture che abbiano perso i requisiti per l'iscrizione, abbiano abbandonato il servizio già conferito, non abbiano assolto con puntualità e diligenza il servizio loro affidato e, comunque, non abbiano ottemperato alle prescrizioni della deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 124/2015 e successive modifiche e integrazioni.

L'ordine di iscrizione delle domande accolte avverrà secondo la data ed il numero progressivo del protocollo di arrivo.

L'accreditamento avviene mediante determinazione del Dirigente del Settore III: Ufficio di Piano del Comune Capofila.

Sino a nuove e/o ulteriori disposizioni della Regione Lazio in materia di requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali, sono confermate le iscrizioni nel Registro Distrettuale di cui trattasi delle strutture residenziali per minori, gestanti, madri con figli minori di cui alle determinazioni dirigenziali reg. gen. n. 825/2018, 1037/2018, 1128/2018, 83/2019, 770/2019, 948/2021, 795/2022.

ART. 5 - MODALITA' DI VERIFICA DOMANDE

Le richieste pervenute saranno valutate da apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore III: Ufficio di Piano del Comune di Aprilia, quale Comune capofila di Distretto.

La Commissione verificherà la regolarità delle domande pervenute stabilendo l'ammissibilità, l'esistenza dei requisiti qualitativi e dei requisiti oggettivi richiesti ai fini della regolare iscrizione nel Registro Distrettuale dei soggetti accreditati.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta al fine della valutazione delle domande.

Periodicamente sarà, comunque, possibile verificare la permanenza dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione e l'idoneità dei requisiti di accreditamento di cui al presente Avviso.

Le strutture valutate ed approvate con determinazione dirigenziale dal Comune di Aprilia si considerano inserite all'interno del Registro Distrettuale.

ART. 6 - PROCEDURE DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO E DURATA

Il Registro degli Enti accreditati per il servizio di accoglienza residenziale per minori, gestanti, madri con figli minori è composto dall'elenco degli Enti in ordine di protocollo.

Il Registro è pubblicato sull'Albo Pretorio dei Comuni afferenti il Distretto ed ha durata illimitata; fatte salve eventuali verifiche in itinere della perdita dei requisiti che hanno dato luogo all'accreditamento stesso.

L'istituzione del Registro ha la finalità di agevolare i Comuni del Distretto LT/1 nella ricerca delle strutture residenziali per dare attuazione ai progetti personalizzati in favore dei minori e delle loro madri e di garantire il rispetto del principio di trasparenza e dei principi di cui all'art. 4 "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi" del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

I Comuni inseriranno i minori e/o le madri con bambini nelle strutture gestite dai soggetti iscritti nel Registro garantendo il rispetto dei principi di rotazione e proporzionalità, ove compatibili con le superiori esigenze dei soggetti da inserire, considerate le condizioni di particolare fragilità e le indicazioni dell'Autorità Giudiziaria e/o dei Servizi Sociali che chiedono l'inserimento.

L'iscrizione al Registro non comporterà, pertanto, alcun diritto per il soggetto qualificato a stipulare contratti con i Comuni del Distretto socio-sanitario LT/1 che sceglieranno la struttura più adeguata tra quelle presenti nel Registro nell'interesse del minore, fatti salvi i principi della economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Nulla potrà, quindi, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere ed a qualsiasi titolo.

ART. 7 - DEBITO INFORMATIVO DELL'ENTE GESTORE

I soggetti gestori si impegnano a mantenere i requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura di accreditamento ed a comunicare ogni variazione che possa compromettere il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

In particolare, l'Ente gestore dovrà dare tempestiva e formale comunicazione in caso di:

- 1) modifica della persona del legale rappresentante del soggetto gestore;
- 2) cessazione dell'attività, con indicazione della data di effettiva cessazione;
- 3) ogni altra condizione che modifichi i termini dell'accreditamento.

ART. 8 - IMPEGNI DELLE STRUTTURE CONVENZIONATE E CORRISPETTIVI

Le strutture accreditate al Distretto socio-sanitario LT/1 si impegnano a rispettare le indicazioni contenute nelle linee guida allegate al presente Avviso Pubblico ed a collaborare con i Servizi Sociali territoriali in tutte le fasi del processo di accoglienza, collaborando alla stesura, alla realizzazione ed alla valutazione del PEI con i tempi e le modalità nello stesso documento indicate.

Il corrispettivo per il servizio prestato dal gestore è dato dalle rette giornaliere individuali, differenziate in base ai servizi forniti ed alle tipologie di utenza, oltre IVA se dovuta.

La retta si intende omnicomprensiva di tutti i costi sostenuti dal servizio per la gestione delle attività.

Per quanto riguarda le spese di vario genere, che si rendano necessarie in relazione a ciascun ospite, si adottano i seguenti criteri:

- sono comprese ed incluse nella retta giornaliera le spese poste a carico del gestore nelle linee guida;
- sono ricomprese nella retta giornaliera tutte le altre spese indicate quali prestazioni aggiuntive garantite dal gestore all'utente;
- le spese straordinarie ed onerose (comprese le prestazioni non previste dal Servizio Sanitario Nazionale) saranno sostenute in base a quanto stabilito, caso per caso, con il Servizio Sociale territorialmente competente;
- per le spese sanitarie che per giustificati motivi o per necessità urgenti non possono essere poste a carico del Servizio Sanitario Nazionale, il gestore dovrà, obbligatoriamente, produrre un'attestazione della ASL che certifichi tali necessità e che, valutata anche la possibilità di accedere ad altre strutture pubbliche o private accreditate presso la ASL, dichiari l'impossibilità a rendere tale prestazione in tempi adeguati. In mancanza di tale attestazione non sarà possibile riconoscere alcun rimborso delle spese sanitarie sostenute.

La retta sarà versata sino al giorno previsto formalmente per le dimissioni.

Nel caso di trasferimento, la retta giornaliera della struttura dalla quale l'utente è dimesso non sarà corrisposta per il giorno del trasferimento in quanto sarà corrisposta alla nuova struttura di accoglienza.

Ogni spesa che non risulterà approvata dal Servizio Sociale non sarà ammessa.

Si richiamano, comunque, integralmente:

- la deliberazione della Regione Lazio n. 884 del 19/12/2017 recante "L.R. 10 Agosto 2016, n. 11 – art. 33, comma 2, lettera i) – Determinazione dei parametri per la definizione delle tariffe/rette per i servizi residenziali per l'accoglienza dei minori nelle strutture previste dalla deliberazione della Giunta Regionale 1305/2004 e ss.mm.eii";
- la deliberazione della Regione Lazio n. 528 del 30/07/2021 recante "Deliberazione Consiglio regionale n. 1/2019 - Piano sociale regionale "Prendersi cura, un bene comune". Misure urgenti per il sostegno all'accoglienza dei nuclei mamma/bambino nelle Case Famiglia per donne in difficoltà. Determinazione dei parametri per la definizione delle relative tariffe/rette minime, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. i), della L.R. 11/2016".

ART. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990, è la dott.ssa Francesca Melucci.

Per ogni utile informazione è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 06/92018619 -

ART. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Aprilia, con sede in Piazza Roma n. 1.

Il Comune ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO), contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.aprilia.lt.it

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dal Comune di Aprilia, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera e), del Regolamento UE n. 2016/679) e per l'adempimento di obblighi di legge (ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera c), del Regolamento UE n. 2016/679), con riferimento al DPR 616/1977 e al Codice Civile (Libro I Diritto della persona e della famiglia), alla legge n. 328/2000, alla legge n. 184/1983, come modificata dalla legge n. 149/2001, alla L.R. n. 11/2016.

Nell'eventualità in cui vengano forniti dati personali particolari, la base giuridica del trattamento è da intendersi integrata dall'art. 9, comma 2 lett. g), in quanto dati necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ex art. 2-sexies del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Nell'eventualità in cui vengano forniti dati giudiziari la base giuridica del trattamento è da intendersi integrata dall'art. 10.

I dati verranno trattati dal personale interno al Comune, in particolare dal personale assegnato al Servizio Sociale Professionale, e dall'Ufficio di Piano, ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche che informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche ed organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- ASL;
- Autorità Giudiziaria competente;
- Istituti Scolastici;
- Ufficio Ragioneria;
- altri Comuni.

I dati personali trattati non saranno trasferiti all'estero o, comunque, fuori dal territorio dell'Unione Europea, e non saranno divulgati in altro modo.

La durata del trattamento si protrae fino alla conclusione del progetto di intervento in favore del soggetto interessato.

È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 2016/679 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi per iscritto al Comune di Aprilia al seguente recapito: segreteria@comune.aprilia.lt.it ovvero al Responsabile della Protezione dei dati ai recapiti sopra indicati.

Qualora un interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 2016/679, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

**La Dirigente del
Settore III**

Dott.ssa Teresa Marino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.